



Project WISE - Well-being Identification of Strategies for LEarners



15 buone pratiche



**Cofinancé par
l'Union européenne**

15 buone pratiche

1. Creare uno spazio conviviale per l'interazione e l'informazione degli studenti
2. Attività all'aperto durante o al di fuori dell'orario scolastico
3. Briefing durante e dopo il tirocinio
4. Organizzazione di corsi di “Conoscenza di sé”
5. Sessioni informative e di colloquio per i potenziali studenti
6. Laboratori digitali per prevenire il divario digitale
7. Laboratori esperienziali e giochi di ruolo per la gestione di situazioni di vita reale
8. Tutoraggio tra pari tramite piattaforma online
9. Laboratori metodologici di supporto allo studio
10. Organizzazione di settimane benessere e World Café
11. Gruppi di scambio tra studenti
12. Comunicazione migliorata sull'accesso all'assistenza sociale e finanziaria
13. Un evento dedicato alla condivisione di idee per migliorare la vita nel campus
14. Sistema di carpooling interno
15. Animazione del campus

1. Creare uno spazio conviviale di scambio e di informazione per gli apprendenti.

Creare uno spazio conviviale è essenziale per favorire gli scambi tra studenti adulti. Il sistema modulare dell'istruzione per adulti in Belgio limita i momenti in cui gli studenti si incrociano e creano legami. Un luogo accogliente colma questa mancanza e offre uno spazio di incontro informale. Questa esigenza è ancora più forte per gli studenti non francofoni, che cercano di incontrare studenti madrelingua per sostenere la loro formazione.

Obiettivi specifici

- Creare uno spazio conviviale che favorisce gli incontri e gli scambi tra apprendenti.
- Offrire un polo di informazione (pedagogico, amministrativo, psicosociale, culturale) accessibile a tutti.
- Mettere a disposizione uno spazio comune di studio.

Metodo di implementazione

- Informare sulle possibilità di formazione, all'interno della scuola e all'esterno.
- Ammobiliare uno spazio dedicato (scaffale, sedie comode, tavolo, sedie) in un luogo tranquillo, accessibile e vicino alla segreteria e alla sala professori.
- Raccogliere libri e riviste legati alle formazioni dal personale e dagli apprendenti.

Actions initiées et menées par

- Installare una bacheca per informare gli studenti degli aiuti disponibili e delle persone risorse.
- Comité des apprenants.
- Membres du personnel (enseignants et administratifs).

2- Attività all'aperto durante o al di fuori dell'orario scolastico

Le attività organizzate al di fuori della scuola consentono a studenti e insegnanti di prendere le distanze dal loro curriculum. Questi momenti favoriscono lo scambio e l'emergere di nuove prospettive.

Per essere efficaci, queste attività devono rimanere strutturate e collegate al curriculum.

Esempio: presso l'E AFC Rixensart, gli insegnanti di inglese organizzano passeggiate la domenica, durante le quali la comunicazione avviene esclusivamente nella lingua di arrivo.

Obiettivi specifici

- Rafforzare i legami sociali tra gli studenti di lingue, in particolare tra i nuovi arrivati.
- Incoraggiare le interazioni informali tra studenti e insegnanti al di fuori dell'ambiente scolastico.

Metodo di implementazione

- Organizzare uscite regolari: passeggiate, visite, cinema, conferenze...

Azioni avviate e svolte da:

- Docenti

3- Briefing durante e dopo il tirocinio

Durante le prime esperienze sul campo, gli studenti scoprono rapidamente la realtà della professione e le difficoltà impreviste, che possono generare stress e scoraggiamento.

La nostra esperienza dimostra che pianificare una sessione di briefing o di feedback con uno studente o un gruppo è fondamentale per il loro sviluppo.

Ad esempio, eseguire la movimentazione manuale su un manichino non è la stessa cosa che fare su una persona reale in una casa di cura. È quindi essenziale offrire loro uno spazio in cui condividere ed esprimere le proprie esperienze.

Obiettivi specifici	• Evitare lo scoraggiamento degli studenti. • Prevenire l'abbandono scolastico.
Metodo di implementazione	• Briefing di gruppo: durante e alla fine del periodo di tirocinio. • Briefing individuali: durante e al termine del periodo di tirocinio.
Azioni avviate e svolte da:	• Docenti di materie specialistiche • Esperti esterni • Supervisore di tirocinio • Coordinatore del corso

4. Organizzazione di corsi di “Conoscenza di sé”

Osserviamo una significativa mancanza di fiducia in se stessi tra alcuni studenti, spesso legata a esperienze di vita difficili.

Presso l'E AFC Rixensart, negli ultimi due anni è stato organizzato un corso sperimentale intitolato "Conoscenza di sé" per promuovere l'autostima attraverso tecniche come la scrittura di un diario creativo o il disegno.

Questo approccio mira a impedire che gli studenti abbandonino gli studi prima del periodo degli esami, aiutandoli a conoscere meglio se stessi e ad aumentare la loro sicurezza.

Obiettivi specifici	• Rafforzare le capacità degli studenti di gestire lo stress, un fattore che può portare all'abbandono e al fallimento.
Metodo di implementazione	• Aumentare il numero di sessioni del corso • Diversificare gli orari (diurni e serali) • Queste misure garantiranno un migliore accesso al maggior numero di persone.
Azioni avviate e svolte da:	• Docente • Team amministrativo e gestione per l'organizzazione pratica e la convalida

5. Sessioni informative e di colloquio per i potenziali studenti

Per alcuni programmi, il numero di studenti deve essere limitato per garantire la qualità dell'insegnamento. L'elevata domanda a volte rende impossibile soddisfare tutte le richieste. Organizzare sessioni informative e colloqui contribuisce a ridurre i tassi di abbandono scolastico e lo stress ad esso associato.

Obiettivi specifici	• Fornire ai potenziali studenti informazioni precise sulla realtà della formazione: orari, carico di lavoro, contenuti del corso, opportunità di carriera. • Reindirizzare gli studenti quando la formazione scelta non corrisponde alle loro aspettative o ai loro profili.
Metodo di implementazione	• Implementazione di sessioni informative obbligatorie per i corsi ad alta richiesta.
Azioni avviate e svolte da:	• Docenti • Consulente di carriera

6. Laboratori digitali per prevenire il divario digitale

Alcune categorie di studenti (persone svantaggiate, nuovi arrivati, adulti più anziani) incontrano difficoltà con gli strumenti digitali, che possono ostacolare il loro apprendimento e generare stress o disimpegno. L'esperienza di EAFC Rixensart, in collaborazione con il Genval Digital Helpdesk, dimostra che brevi workshop all'interno della scuola possono affrontare efficacemente questo problema.

Obiettivi specifici

- Promuovere l'integrazione degli studenti e rafforzare la loro fiducia.
- Migliorare la competenza nell'uso degli strumenti digitali nell'educazione degli adulti

Metodo di implementazione

- Crea un indirizzo email personale per ogni studente.
- Scopri come aprire, salvare e organizzare i documenti.
- Introdurre le persone all'uso di Internet e ai principi di sicurezza.

Azioni avviate e svolte da:

- Docenti di automazione d'ufficio

7. Laboratori esperienziali e giochi di ruolo per la gestione di situazioni di vita reale

Workshop esperienziali ed esercizi di role-playing consentono ai partecipanti di confrontarsi con situazioni professionali reali in modo immersivo. Gli scenari incentrati sulla gestione del paziente, sui conflitti interpersonali o sullo stress professionale incoraggiano la sperimentazione, l'analisi e il miglioramento delle risposte. Condotti da formatori, questi workshop offrono un ambiente sicuro in cui gli errori diventano strumenti di apprendimento, rafforzando l'autostima e le competenze

Obiettivi specifici

socio-emotive.

- Rafforzare le capacità interpersonali e comunicative.
- Promuovere il pensiero riflessivo.
- Stimolare la cooperazione e il lavoro di squadra.
- Creazione di scenari realistici legati al contesto professionale.
- Utilizzo di strumenti digitali per la revisione delle simulazioni.
- Debriefing strutturati e analisi delle reazioni.
- Feedback personalizzato.

Metodo di implementazione

Azioni avviate e svolte da:

- Formatori specializzati in comunicazione.
- Esperti o professionisti esterni.
- Coordinatore del corso.

8. Tutoraggio tra pari tramite piattaforma online

Questa buona pratica trae ispirazione dalle osservazioni degli studenti della cooperativa UNIDEA, che apprezzano uno spazio online in cui poter scambiare idee con i loro coetanei sulle loro sfide accademiche o professionali. Lo spazio è gestito dagli studenti stessi, con la possibilità di un insegnante o di un tutor di intervenire e fornire supporto e consulenza. Questo approccio contribuisce a ridurre lo stress e a rafforzare la coesione tra gli studenti.

Obiettivi specifici

- Per promuovere una migliore coesione tra gli studenti.
- Ridurre lo stress quotidiano attraverso un accesso flessibile al di fuori dell'orario scolastico.

Metodo di implementazione

- Organizzazione di sessioni di studio di gruppo con orari flessibili.
- Implementazione di stanze virtuali interattive.
- Supervisione leggera da parte di un formatore o tutor.
- Monitoraggio e valutazione della partecipazione.

Azioni avviate e svolte da:

- Esperti di computer.
- Studenti e formatore.
- Coordinatore del corso.

9. Laboratori metodologici a supporto dello studio

Gli studenti, sebbene motivati, spesso devono destreggiarsi tra studio, lavoro e vita familiare, il che genera notevole stress. Assorbire un programma denso o gestire il tempo dedicato allo studio diventa una vera sfida. Questi workshop mirano a fornire loro strumenti pratici per ottimizzare l'apprendimento.

Obiettivi specifici

- Fornire agli studenti competenze metodologiche.
- Ottimizzare il tempo dedicato allo studio.
- Massimizzare l'efficienza del tempo trascorso in classe.

Metodo di implementazione

- Mappe mentali.
- Riassunto e sintesi dei testi.
- Identificazione delle parole chiave.
- Prendere appunti in modo efficace.

Azioni avviate e svolte da:

- Insegnanti.
- Tutor di supporto accademico.

10. Organizzazione di settimane benessere e World Café

Le Settimane del Benessere implementate nell'ambito del progetto WISE sono state accolte molto positivamente dagli studenti. Hanno permesso loro di prendere coscienza di difficoltà a volte inconsce, di riflettere su se stessi e di sviluppare un approccio autoriflessivo. Gli studenti stessi hanno richiesto che queste settimane, così come i World Café (spazi di discussione informali), venissero organizzati con maggiore regolarità, il che rappresenta un grande successo per il progetto.

Obiettivi specifici	• Promuovere il benessere degli studenti. • Sviluppare capacità autoriflessive. • Incoraggiare l'autonomia. • Promuovere una cultura del benessere.
Metodo di implementazione	• Organizzazione regolare di Settimane del Benessere. • Creazione di World Café • Valutazione continua delle esigenze. • Capitalizzare e diffondere le migliori pratiche.
Azioni avviate e svolte da:	• Istituto di formazione • Formatori • Studenti • Amministrazione del personale

11. Gruppi di scambio di studenti

Questi gruppi di supporto promuovono un ambiente di supporto in cui ogni studente può esprimere le proprie difficoltà, siano esse accademiche, familiari, finanziarie o di altro tipo. Questi spazi sono informali, gestiti dagli studenti stessi con il supporto del corpo docente quando necessario. Durante un World Café a Nizza, è emersa l'importanza di questi gruppi come spazi di risorse, dove tutti possono condividere successi e soluzioni.

Obiettivi specifici

- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di apprendimento.
- Prevenire l'isolamento e lo stress legati agli esami di certificazione.
- Sviluppare la solidarietà e il sostegno reciproco.

Metodo di implementazione

- Evidenziare i successi e condividere le migliori pratiche.
- Creare spazi di discussione al di fuori dell'orario accademico.
- Mettere in contatto studenti di diverse fasce di età e percorsi accademici tramite rappresentanti studenteschi, associazioni studentesche o contatti designati per argomenti specifici (assistenza alla scrittura, supporto sociale, ecc.).

Azioni avviate e svolte da:

- Associazione degli studenti
- rappresentanti degli studenti
- Membri del personale docente

12. Miglioramento della comunicazione sull'accesso all'assistenza sociale e finanziaria

Molti studenti si trovano ad affrontare situazioni precarie (alloggio, cibo, salute), che possono ostacolare il loro successo accademico e portare all'abbandono scolastico. L'accesso alle informazioni su assistenza finanziaria, alimentare o sociale non è sempre chiaro o facilmente reperibile. Una comunicazione efficace è essenziale per garantire che tutti gli studenti possano beneficiarne.

Obiettivi specifici

- Rendere i programmi di supporto più visibili e accessibili.
- Rafforzare il supporto per gli studenti in situazioni precarie.
- Garantire pari accesso alle informazioni.

Metodo di implementazione

- Creazione di un punto informativo identificabile e accessibile.
- Segnaletica visibile che indirizza le persone verso questo punto.
- Sviluppo e distribuzione di una guida alle risorse di supporto all'apprendimento.

Azioni avviate e svolte da:

- Personale addetto alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni.
- Servizi o personale coinvolto nel monitoraggio degli aiuti.

13. Evento dedicato alla condivisione di idee per migliorare la vita nel campus

Gli studenti desiderano che la loro scuola sia uno spazio sociale attivo. I meccanismi esistenti facilitano già l'interazione, ma resta necessario raccogliere e valorizzare le idee degli studenti per migliorare la vita del campus. Organizzare un evento basato sull'intelligenza collettiva incoraggia la partecipazione e lo sviluppo collaborativo dei progetti studenteschi.

Obiettivi specifici

- Incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti.
- Sviluppare uno spirito di iniziativa e di co-creazione.
- Identificare nuove esigenze o aree di miglioramento.

Metodo di implementazione

- Organizzare un "evento di idee" che consenta agli studenti di proporre miglioramenti e co-creare progetti di vita studentesca.

Azioni avviate e svolte da:

- Associazione degli studenti, in collaborazione con i membri del personale docente.

14. Sistema di car pooling interno

La mobilità può rappresentare un ostacolo all'istruzione a causa dei costi, dei tempi e dello stress del pendolarismo. Alcune aree suburbane offrono un servizio di trasporto pubblico limitato. Un sistema di car pooling interno, integrato da informazioni sui programmi di assistenza alla mobilità, contribuisce alla sostenibilità ambientale, facilita gli spostamenti e può rafforzare i legami sociali tra gli studenti.

Obiettivi specifici

- Facilitare la mobilità degli studenti
- Ridurre i costi di trasporto.
- Promuovere la solidarietà e la sostenibilità ambientale.
- Creare connessioni sociali al di fuori dell'ambiente accademico.

Metodo di implementazione

- Implementazione di una piattaforma o bacheca (fisica e digitale) per organizzare viaggi condivisi.
- Diffusione dei programmi di assistenza alla mobilità esistenti nelle regioni interessate.

Azioni avviate e svolte da:

- Servizio di accoglienza
- Comunicazione di servizio
- Ufficio Studenti

15. Animazione del campus

Per arricchire la vita sociale, è essenziale sfruttare spazi e momenti intermedi, come la pausa pranzo. Attività ricreative e pasti condivisi contribuiscono al benessere e alla coesione. Le iniziative degli studenti, come l'acquisto di giochi da tavolo o di un tavolo da ping-pong, dimostrano il loro interesse per questi momenti conviviali. Queste azioni favoriscono la connessione sociale e il coinvolgimento a lungo termine degli studenti.

Obiettivi specifici

- Creare un'atmosfera amichevole e inclusiva.
- Rafforzare i legami tra studenti e personale.
- Promuovere il senso di appartenenza all'istituzione.

Metodo di implementazione

- Promuovere il rilassamento e il benessere quotidianamente.
- Organizzazione di pasti condivisi e attività ricreative (giochi, ping-pong) durante l'ora di pranzo.
- Organizzazione di eventi sociali per studenti (fuori dal campus).
- Creare una community WhatsApp per gli studenti.

Azioni avviate e svolte da:

- Ufficio degli studenti
- Studenti e personale volontario